

EDUCAZIONE AFFETTIVA

EDUCAZIONE AFFETTIVA

La componente affettiva esce dall'intimità vitale profonda, tesa alla conservazione e alla espansione totale. Investe la vita e gli incontri ricavandone stati di gratificazione, piacere, gioia e → felicità o → frustrazione, dolore, dispiacere, sofferenza.

1. L'e.a., che è sempre della persona, promuove maturità e ordine in quella componente e dimensione personale che è l'affettività (→ e. sessuale, → emozioni, → amore). Essa guida la persona a ottenere la massima disponibilità di carica vitale a tutti i livelli, corporeo, psichico, spirituale, operativo, offrendole condizioni di libertà e stimoli crescenti per sentire bisogni, avere interessi, esprimere desideri, provare emozioni, vivere passioni; ed aiuta l'integrazione della → personalità. In tal senso l'e.a. integra il mondo dell'emotività e dell'apertura all'altro nelle funzioni ordinatrici di percezione, interpretazione, giudizio, valutazione oggettiva e soggettiva, progetto, ecc. Assicura loro validità di espressione, non imbrigliandoli e soffocandoli, ma investendoli produttivamente dentro sistemi di valori, fini e scopi, fino a prospettive etiche e religiose. L'e.a. attraversa le fasi di prima e seconda infanzia, fanciullezza, pubertà, adolescenza, giovinezza, età adulta, anzianità. Privilegia la relazione con se stessi e con le figure parentali, l'amicizia e l'amore in tutte le espressioni. Ne sono luoghi privilegiati i coetanei, la famiglia, la scuola, i gruppi e movimenti, le comunità, lo sviluppo della relazione qualificata maschile-femminile, fino alle dimensioni più larghe della → solidarietà sociale, ideale, religiosa.

2. Sulla dimensione affettiva della personalità e della condotta incidono fattori ereditari, pulsionali profondi, ambientali culturali e modali, esperienziali, favorevoli o conflittuali, conoscenze frutto di riflessione interna o di riferimento assiologico, interpretativo, valutativo e progettuale totale. Da questo punto di vista, l'e.a. è come l'energia delle potenzialità interiori di sviluppo personale, corregge o induce fissazioni e insicurezze, può essere fattore di rieducazione o addirittura di terapia nei casi di evidente deviazione. Sono decisivi la costruzione previa o contemporanea di quadri di interpretazione valida, il possesso convinto di progetti di identità, relazione, appartenenza, partecipazione, l'acquisizione di motivi e criteri di autocontrollo, la possibilità e l'esercizio concreto di espressività affettiva libera e positiva. Gli educatori che possiedono → maturità affettiva ne fanno ambiente, stile, stimolo per i soggetti in e., singoli e collettività. Nella situazione attuale dell'esistenza individuale e collettiva tutto ciò non è assolutamente scontato e facile da realizzare.

Bibliografia

Bednarski F. A., → *L'e. dell'affettività alla luce della psicologia di S. Tommaso d'Aquino*, Milano, Massimo, 1986; Del Re G., → *E. sessuale e relazione affettiva*, Trento, Erickson, 1994; Ianes D. - H. Demo, → *Educare all'affettività*, Ibid., 2007.

P. Gianola